

Ecoscandaglio, joystick, micrometeo: il futuro è qui

Imbarcazioni belle da guardare e con performance di tutto rispetto. Ma soprattutto da arricchire con accessori personalizzati e strumentazione di bordo ipertecnologica. Ecco perché, al Salone Nautico di Genova, l'hi-tech la fa da padrone. Due le parole d'ordine: sicurezza e semplicità d'uso. Come nel caso del «joystick Volvo». Studiata per ormeggiare la barca anche in condizioni difficili. Da abbinare a Penta Ips (Inboard performance system).

L'innovativo sistema di propulsione che garantisce manovrabilità di tipo automobilistico, facili attracchi e perfetta operatività in velocità. Il joystick consente di muovere l'imbarcazione in tutte le direzioni: laterale, inclinata, avanti/indietro e con rotazione sull'asse. Per sicurezza il regime massimo è limitato a 1.500 giri/minuto. «Dal punto di vista tecnico non ci sono problemi in fase di installazione — spiega Anders Thorin, responsabile del progetto Volvo Penta — essendo un dispositivo già integrato con la strumentazione di bordo, dotato di software semplice da gestire».

Nell'ottica di semplificare i movimenti in fase di attracco, Quick propone i «bow thruster»: eliche da manovra che consentono di muovere la barca lateralmente, facilitando le operazioni di ormeggio. Realizzate in lega composita, assicurano la massima resistenza alla corrosione, con peso contenuto e minori assorbimenti. I bow thruster, si controllano grazie ai comandi di plancia, completi di retro illuminazione, per agevolare le manovre in assenza di luce. Arimar presenta «Furuno», una serie di ecoscandagli a doppia frequenza. La novità dell'azienda di Cervia? I nuovi strumenti studiati per la pesca, si avvalgono di tecnologia digitale che consente di riprodurre dettagli più accurati e

precisi. Visualizzando sul monitor, in modo distinto, gruppi di pesci piccoli e grossi. Il sistema elettronico mentre scandaglia le acque profonde, regola la lunghezza dell'impulso su una banda di ricezione ristretta, offrendo un miglior rilevamento ottico. L'ecoscandaglio è fornito di monitor Lcd a colori in alta risoluzione da 12 pollici.

Grazie a «Micrometeo» sarà facile conoscere, prima dell'approdo in porto, le caratteristiche climatiche: temperatura, pressione atmosferica, umidità e millimetri di pioggia a terra. Il progetto è presentato con le prime stazioni già installate e un sito Web che permette di monitorare le situazioni meteo.

L'idea parte da un brevetto di Nauticard e Media Web View, azienda di Lecce specializzata in sistemi di videosorveglianza via Internet. I dati vengono trasmessi via radio negli uffici del gestore portuale «corrispondente meteo-costiero». Entro due anni saranno installate lungo le coste italiane circa 500 stazioni.

Accessori & Invenzioni

Strumentazioni, eliche di manovra, monitor, stazioni per «scoprire» il clima: parola d'ordine è «sicurezza»

Umberto Torelli

Bussola Calotta di protezione incernierata sul corpo per questa Zenith Riviera

Strumenti di bordo La serie ST60 della Raymarine con i display multifunzione

Elica di manovra Il Bow thruster Quick consente di muovere la barca lateralmente

Ecoscandaglio Il modello Arimar regola la lunghezza dell'impulso su una banda ristretta

Joystick Quello progettato da Volvo è utile per ormeggiare la barca anche in condizioni di vento difficili. Da abbinare ai propulsori Penta Ips